Goletta Verde in Sicilia, i dati del monitoraggio: 44% dei campioni oltre i limiti

Il 44% dei campioni analizzati da Goletta Verde lungo le coste siciliane è risultato oltre i limiti di legge. Il dato è emerso durante la conferenza stampa organizzata ad Agrigento, con la partecipazione di Daniele Gucciardo (Presidente Legambiente Rabat Agrigento), Alice De Marco (portavoce Goletta Verde), Maurizio Arcidiacono (responsabile Coordinamento dell'Area 1 – CONOU), Vanessa Rosano (direttrice Legambiente Sicilia), Giusy Savarino (assessore Regionale Territorio e Ambiente Regione Sicilia) e Tommaso Castronovo (presidente Legambiente Sicilia).

Il monitoraggio della costa della Sicilia quest'anno si è svolto tra la fine del mese di giugno e gli inizi di luglio. In tutto sono stati campionati 25 punti, di cui 16 a mare e 9 in situazioni critiche di scarico, foci di fiumi o torrenti. Su 25 punti campionati, 14 sono risultati entro i limiti di legge e i restanti 11 hanno evidenziato criticità per una scarsa inefficiente depurazione. In particolare, 2 punti sono risultati inquinati e 9 fortemente inquinati.

Un solo punto campionato in provincia di Siracusa, nel mare presso la scogliera del faro su via S. Elena a Capo Santa Croce. E' risultato entro i limiti.

Nella provincia di Agrigento sono 3 i punti campionati: 2 foci risultano inquinate e uno entro i limiti. Il punto alla foce del torrente Cansalamone a Sciacca è risultato fortemente inquinato, mentre il punto alla foce del fiume Akragas ad Agrigento inquinato ed il punto a Licata, la foce del fiume Salso è risultato entro i limiti.

Due i punti campionati nella provincia di Caltanissetta, entrambi campionati a mare in prossimità di punti critici sono risultati entro i limiti: la spiaggia fronte il torrente

Rizzuto a Marina di Butera e la spiaggia presso la foce del fiume Gattano.
In provincia di Catania sono stati campionati 3 punti, 2 di questi sono risultati fortemente inquinati. Nello specifico si tratta della foce presso via Kennedy play in contrada Pantano d'Arci a Catania ed il punto sul lungomare Galatea ad Aci Trezza, campionati a mare. L'unico punto risultato entro i limiti è la spiaggia presso la foce del torrente Macchia in località Sant'Anna di Risposto.
Tre i punti campionati nella provincia di Messina, tutti prelevati a mare e risultati entro i limiti: tratto di mare presso il Depuratore di Milazzo /Spiaggia di Ponente a Milazzo, Mare presso Depuratore Milazzo / Spiaggia di Ponente nella località di San Giovanni e il campione prelevato presso la foce della foce Saia Archi.
Otto i punti campionati nella provincia di Palermo, 5 campionati a mare e 3 nelle foci. Tutti i punti a mare sono risultati entro i limiti: spiaggia a sinistra della pompa di sollevamento fronte via Barcarello, il mare presso la foce del torrente Chiachea a Carini, la spiaggia della Praiola a Terrasini, spiaggia fronte canale presso piazza Marina a Cefalù e la spiaggia Ciammarita a Trappeto. Per quanto riguarda questi ultimi due punti si segnala che i valori sono risultati molto vicini al superamento dei limiti di legge. Le tre foci sono risultate tutte fortemente inquinate, nel dettaglio la foce del fiume Eleuterio a Bagheria, lo sbocco dello scarico a Palermo e la foce del fiume Nocella in contrada San Cataldo, tra il comune di Terrasini e di Trappeto.
Solo un punto campionato nella provincia di Ragusa, la foce del fiume Irminio a Scicli, è risultata inquinata.
Quattro i punti nella provincia di Trapani. Tre quelli risultati fortemente inquinati, di cui due a mare e uno prelevato alla foce: la spiaggia sul lungo mare Dante Alighieri presso il pennello di fronte all'isola ecologica a Trapani, il mare presso lo scarico del depuratore a Marinella di Selinunte a Castelvetrano e la foce del fiume Delia a

Mazara del Vallo, è risultata fortemente inquinata. Solo un punto risulta essere entro i limiti, quello prelevato presso la spiaggia vicino ex tonnara a San Cusumano – Erice.
“Anche quest’anno i dati del monitoraggio di Goletta Verde evidenziano una situazione preoccupante nelle foci dei fiumi, che rispecchiano una carente attività di depurazione”, dichiara Tommaso Castronovo, presidente di Legambiente Sicilia. “Abbiamo bisogno che le amministrazioni diano dei segnali forti e precisi, ed inizino a mettere l’efficientamento del sistema di depurazione tra le loro priorità. Sono anni che con Goletta Verde denunciamo le criticità di punti che, in alcuni casi, sono diventate croniche. Continueremo a monitorare questi punti, che possono diventare un pericolo per la salute dei cittadini, visto anche che nel 60% dei punti campionati presso le foci, i tecnici di Legambiente non hanno trovato cartelli di divieto di balneazione”.

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa saluta il prefetto Giovanni Signer: andrà a Macerata

Questa mattina, presso la Sala degli Stemmi del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, il Presidente Michelangelo Giansiracusa, insieme a tutti i Sindaci della provincia, ha rivolto un saluto istituzionale al Prefetto di Siracusa, Giovanni Signer, in occasione del suo trasferimento alla guida della Prefettura di Macerata.
L’incontro si è svolto in un clima di condivisione e

riconoscimento reciproco, nel quale i Sindaci hanno voluto esprimere gratitudine per il percorso svolto insieme. “Il Prefetto Signer si è distinto per pragmaticità, capacità di ascolto e spirito operativo, dimostrando sempre attenzione concreta verso i bisogni dei territori e delle comunità locali. A lui, gli auguri più sinceri da parte della “famiglia dei Sindaci” e di tutta la provincia di Siracusa, certi che saprà interpretare con eguale dedizione il nuovo incarico presso la Prefettura di Macerata”.
Anche il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, ha voluto salutare il prefetto Signer: “Desidero rivolgere un rispettoso saluto al Prefetto Giovanni Signer che, nelle prossime settimane, lascerà Siracusa per assumere il nuovo incarico a Macerata. Nel corso della sua permanenza, seppur breve, ha dimostrato disponibilità al confronto e al dialogo con una costante attenzione sui temi rilevanti per il territorio, verso i quali si è sempre posto in maniera equilibrata”.
Intanto, Chiara Armenia è stata designata quale nuovo prefetto di Siracusa. “Alla dottoressa Armenia – aggiunge Scerra – porgo un augurio di buon lavoro, con l’auspicio di una proficua collaborazione istituzionale al servizio della nostra comunità”.

Turista innamorato della Sicilia e di Ortigia ma deluso: “Prezzi fuori mercato

e operatori poco motivati”

“I prezzi sono assolutamente fuori mercato, sia per quanto riguarda il food and beverage che per i servizi di balneazione. Lo stesso vale per i servizi alberghieri e similari. Sembra quasi che l’obiettivo degli imprenditori non sia fidelizzare i clienti, ma procurarsi un immediato guadagno senza investire sul domani”. È così che scrive un turista alla redazione di SiracusaOggi.it. Si chiama Giovanni ed è appena rientrato da una vacanza a Ortigia. L’uomo racconta di essere innamorato della Sicilia per la sua storia, la cultura, il territorio, il clima, la cucina e l’enologia. Negli ultimi sei anni, infatti, per Giovanni è stata la quindicesima volta sull’isola.

Ma non sono solo parole al miele, perché c’è spazio anche per la critica – forse anche costruttiva – sulla pulizia della città.

Giovanni racconta di essere stato un manager nel settore turistico, avendo lavorato per alcune grandi realtà dell’alto Adriatico. Il senso delle sue parole tocca il tema che da giorni tiene alta l’attenzione a Siracusa: il calo turistico nel 2025.

E così arrivano anche dei suggerimenti: “Il turismo è un’industria a tutti gli effetti e va gestita con spirito imprenditoriale e non improvvisato. Il personale va formato con percorsi specifici, affinché acquisisca competenze. Troppi operatori sono palesemente poco motivati, sembrano quasi subire il lavoro. Parecchi non sono italiani e non parlano la lingua, altri hanno una conoscenza modesta dell’inglese”.

“Chi, come me, affronta un viaggio di 1.500 chilometri sostiene anche altre spese, come l’aereo e l’auto a noleggio. Vi posso assicurare che la mia vacanza è costata più di un’analoga in Costa Azzurra. Avete potenzialità enormi, ma gli ostacoli non si superano dando sempre la colpa agli altri. Bisogna riflettere insieme sul percorso da seguire. Ci vuole molto tempo per conquistare un cliente, ma – credetemi –

pochissimo per perderlo”.

Foto di Christian Chiari.

Versalis, i vertici nazionali a Siracusa per la riconversione. I sindacati chiedono incontro

Sindacati contrariati per l’atteggiamento dei vertici Eni Versalis. “Abbiamo appreso che si trovano sul territorio, per incontri in Confindustria con le imprese appaltatrici. Hanno poi raggiunto lo stabilimento di Priolo, per un sopralluogo. Non hanno però ritenuto necessario un confronto con il sindacato”, lamentano i segretari generali di Filctem, Femca e Uiltec Siracusa (Fiorenzo Amato, Alessandro Tripoli e Giuseppe Di Natale).
“In un momento particolarmente delicato, segnato dalla fermata di tutti gli impianti e dall’avvio del percorso di riconversione industriale, sarebbe stato fondamentale un incontro tra l’azienda ai massimi livelli e il sindacato. Tale confronto avrebbe rappresentato un segnale importante e rassicurante per i lavoratori e per l’intero territorio”, aggiungono i sindacalisti che si augurano possano esserci spiragli per recuperare a quello che definiscono “un passo falso”.
Al momento, nessun commento da parte dell’azienda.

Sindacati fuori dall’incontro Eni Versalis, Carta: “Serve un confronto trasparente che coinvolga tutti”

L’on. Giuseppe Carta interviene in merito alla denuncia dei sindacati Filctem, Femca e Uiltec di Siracusa, che hanno criticato l’esclusione dal recente incontro tra Eni-Versalis e imprenditori locali presso la sede di Confindustria. L’on. Carta sottolinea la necessità di garantire il loro coinvolgimento in ogni fase del confronto sul futuro del sito industriale. In un momento così delicato per l’intero polo petrolchimico, segnato dalla fermata degli impianti e da prospettive di riconversione, escludere i sindacati equivale a ignorare una parte essenziale del dialogo. “Non è accettabile – dichiara l’on. Giuseppe Carta – che i rappresentanti dei lavoratori e dei territori vengano esclusi dai momenti decisivi di confronto con l’azienda. Il dialogo sociale è una risorsa per gestire le transizioni industriali in modo equilibrato e responsabile.” La partecipazione delle organizzazioni sindacali è indispensabile per affrontare con serietà le sfide occupazionali, ambientali e produttive che attendono il territorio. Ogni percorso di riorganizzazione deve avvenire in modo trasparente, attraverso un confronto aperto con tutti gli attori sociali. Per questo l’on. Carta chiede che Eni-Versalis convochi quanto prima un tavolo con le sigle sindacali locali, per condividere strategie, tempistiche e impatti delle decisioni industriali, nel pieno rispetto del ruolo dei lavoratori e del tessuto economico di Siracusa.

Troppe evasioni dai domiciliari, 51enne lentinese arrestato e condotto in carcere

I Carabinieri di Lentini hanno arrestato e condotto in carcere a “Cavadonna” un 51enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio. Eseguita un’ordinanza della Corte di Appello di Catania che ha disposto l’aggravamento della misura cautelare, sostituendo gli arresti domiciliari con il carcere. L’uomo, arrestato nel mese di ottobre 2023 per detenzione abusiva di armi clandestine e stupefacenti, da aprile dello scorso anno era sottoposto ai domiciliari. Le continue violazioni alle prescrizioni imposte sono state rilevate dai Carabinieri di Lentini e l’Autorità Giudiziaria ha emesso il provvedimento di aggravamento.

Con due coltelli, una falce e un bastone nascosti nell’auto, 63enne denunciato

Un 63enne è stato denunciato dai Carabinieri di Noto e della Stazione di Pachino per essere stato trovato in possesso di armi e oggetti atti ad offendere. Nello specifico, venerdì mattina a Rosolini, l’uomo, con precedenti di polizia per

reati contro il patrimonio, è stato fermato e controllato dai Carabinieri mentre percorreva la SS115 a bordo della propria autovettura.
Nel corso della perquisizione è emerso che l'uomo nascondeva due coltelli a serramanico di genere proibito all'interno del cruscotto dell'auto.
Nel corso della perquisizione veicolare sono stati inoltre rinvenuti una falce e un bastone in legno.
Le armi sono state sottoposte a sequestro.

Chiusura temporanea del Santuario di Santa Lucia al Sepolcro per accertamenti tecnici

Da mercoledì prossimo, 23 luglio, fino a domenica 3 agosto, il Santuario di Santa Lucia al Sepolcro a Siracusa resterà chiuso per consentire l'esecuzione di una serie di accertamenti tecnici sull'edificio e nelle catacombe dell'area sottostante la chiesa.
Si tratta di alcune operazioni di routine che saranno effettuate per verificare le condizioni di sicurezza dell'edificio sacro anche in considerazione dell'alto flusso di pellegrini che vi si recano soprattutto durante le feste di dicembre in onore di Santa Lucia.
Le funzioni religiose, in questo breve periodo, si svolgeranno all'interno del tempietto che si trova sempre in piazza Santa Lucia.

Foto di Basilica Santuario Santa Lucia al Sepolcro.

Siramuse,apre il nuovo museo multimediale all’ex Galleria Montevergini

Sarà aperto da giovedì 24 luglio Siramuse, il nuovo Museo multimediale delle storie di Siracusa realizzato nell’ex Galleria Montevergini di via Santa Lucia alla Badia, in Ortigia. Il progetto sarà presentato ufficialmente mercoledì mattina con un doppio evento.
Alle 11, la pre-apertura riservata ai giornalisti; alle 11,30, nel salone “Paolo Borsellino” di Palazzo Vermexio, la conferenza stampa alla quale interverranno il sindaco, Francesco Italia, e l’amministratore delegato di Civita Sicilia, Renata Sansone.
Siramuse è il frutto di un partenariato speciale pubblico-privato sottoscritto lo scorso anno dal Comune e da Civita Sicilia, il primo realizzato nella regione: una forma di collaborazione specifica per il settore dei beni culturali e che punta alla valorizzazione dei luoghi pubblici.
Il sito, grazie all’utilizzo di moderne tecnologie, propone una narrazione della città nei suoi molteplici aspetti attraverso il racconto di otto personaggi storici: santa Lucia, Eschilo, Caravaggio, Archimede, Platone, Paolo Orsi, Federico II ed Enzo Maiorca. Lo spazio è destinato a diventare il principale museo civico di Siracusa: il primo da visitare per poi immergersi nella conoscenza del vasto patrimonio storico, culturale e ambientale.
L’apertura al pubblico è prevista per giovedì 24 alle 11. È possibile consultare il sito internet del museo: www.siramuse.it.

Coinvolgente e generoso, il cuore comico di Brignano batte forte a Siracusa

Accolto da un fragoroso applauso non appena comparso sulla scena del teatro greco di Siracusa, Enrico Brignano ha ricambiato tanto affetto con una generosa performance. Caldo e coinvolgente, ha subito trasmesso familiarità e complicità con la platea.
Confermandosi maestro del one-man-show, l'amato comico romano ha regalato al pubblico arrivato a Siracusa da gran parte della Sicilia Orientale, un mix ben calibrato di comicità, riflessione e sentimento. Due ore di show che scorrono veloci grazie a tempi comici serrati, momenti musicali, improvvisi cambi di tono e momenti di tenerezza da "Bello di mamma", l'espressione che richiama nostalgia e affetto e che dà il nome al nuovo spettacolo con cui Brignano sta attraversando l'Italia, in questa calda estate. E che vale come delicato omaggio alla sua di mamma, recente scomparsa, e preziosa fonte di aneddoti e racconti che colorano il repertorio del popolare attore.
Con beffarda ironia, Brignano ha affrontato questioni complesse come la tecnologia e l'intelligenza artificiale, evidenziando le contraddizioni della modernità in un gioco costante con un difficile equilibrio emotivo in questi anni.
In piena forma nonostante l'afa, Enrico Brigano ha lasciato il segno con uno show in cui si ride, si riflette e ci si emoziona. E alla fine, si torna a casa col cuore un pò più leggero.
Con "Bello di Mamma!", aperta la rassegna "Stelle al Teatro – Siracusa" organizzata da Puntoeacapo, GG Entertainment, Il

Botteghino in collaborazione con il Comune di Siracusa.